



idee
per
crescere



marilena è una balena

Davide Calì, Sonja Bougaeva (2011)

Terre di mezzo editore, Milano

a cura di **Marzia Saglietti**

Immaginate la scena. Una bambina grassa (il *politically correct* vorrebbe che si dicesse in sovrappeso o grassottella, ma tant'è) e una piscina, un corso di nuoto e un maestro altrettanto in forma (!). Che cosa può venir fuori? La solita cantilena delle diversità come ricchezza e della capacità di accettarsi per quello che si è? Sbagliato.

In questo albo stupendo la bambina grassa rimane tale per tutto il libro, l'allenatore compare una sola volta (ma dice la cosa giusta, evviva!) e la piscina è piena degli spruzzi dei tuffi di Marilena. "Marilena è una balena" cantano le compagne del corso di nuoto, sfidandola nelle sue forme e capacità natatorie. È solo l'intervento dell'allenatore (stimolo per noi adulti a guardare con un po' più di stima e rispetto tutte quelle figure educative che nello sport e nelle attività ricreative possono aiutare i bambini a giocare nuovi ruoli, al di là dei risultati) che risolve lo stato di crisi della bambina.

L'albo è particolarmente utile per costringerci a riflettere sulle capacità di pensarci e di pensare i bambini. Gli studi di psicologia sociale ci aiutano a comprendere che, **a seconda di come gli adulti pensano, i bambini si strutturano in maniera differente le occasioni e le esperienze** loro permesse e, infine, i risultati ottenuti. Una buona educazione al pensarsi in maniera diversa a seconda delle attività permette di colmare le rigidità dei contesti di apprendimento e costituisce un vettore poetico per un'autentica autonomia di pensiero dei bambini.



idee per crescere

Bibliografia di riferimento

Calvino, I. (1993). *Leggerezza*. In *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*. Milano: Arnoldo Mondadori.

Calvino, I. (1957). *Il barone rampante*. Torino: Einaudi.

Rosenthal, R., Jacobson, L. (1968). *Pygmalion in the classroom*. New York: Holt, Rinehart & Winston.

Bruner, J. (1997). *Alla ricerca della mente: autobiografia intellettuale*. Roma: Armandò.

L'albo è una rara sveglia per educatori e genitori affinché quella "leggerezza della pensosità" cara a Calvino (1993) possa diventare uno strumento educativo per grandi e piccoli. L'occasione di educare i bambini a pensarsi leggeri, pesanti, balene e farfalle risiede nella comprensione delle possibilità e dei ruoli che tutti possiamo rivestire a seconda dei contesti e non rappresenta una fuga irrazionale dalla realtà.



abc

Le parole in tasca:

Etichettamento sociale e "effetto Pigmalione"

Gli studi sull'etichettamento sociale o *labeling* dimostrano che laddove si conferiscono precise etichette alle cose, alle persone, ai bambini, queste si riflettono sulle azioni messe in pratica nei loro confronti, fino a confermare la cosiddetta "profezia che si auto-avvera". Allo stesso modo, nei contesti educativi, le occasioni di apprendimento che gli insegnanti forniscono a scuola rispecchiano l'idea che l'adulto si è fatto di quel bambino e delle sue capacità.

Anche i più recenti studi concordano sull'importanza delle teorie implicite degli adulti nei confronti dei bambini e ci mettono in guardia dalle possibilità di impoverimento delle occasioni di apprendimento sulla base di presunte e "deficitarie" diversità (Bruner, 1997).

